

Come procedere

Contatta più fornitori e accertati che questi siano formati e competenti: da questi, fatti fare dei preventivi. I preventivi sono gratuiti: **diffida di chi ti chiede dei soldi per fare un sopralluogo.**

Chiedi un impianto "chiavi in mano": la burocrazia può essere molto complessa ed accertati che non vi siano costi aggiuntivi o nascosti rispetto a quelli preventivati.

Accertati che i pannelli che hai scelto abbiano le **certificazioni che ti consentano di accedere al Conto Energia.**

Prendi contatto con l'ENEL, anche attraverso il tuo installatore, per avviare le pratiche necessarie all'installazione.

Se il tuo edificio non è in centro storico, o soggetto a vincolo, e l'impianto è integrato o parzialmente integrato al tetto non serve presentare la dichiarazione di inizio attività. **Informati dal tuo Comune se devi ottenere autorizzazioni speciali.**

Una volta montato l'impianto, l'installatore (se il progetto è "chiavi in mano") richiederà la connessione dell'impianto con la rete elettrica. **I kWh prodotti, per i quali riceverai l'incentivo, saranno conteggiati dal momento in cui l'impianto sarà connesso alla rete.**

Entro 60 giorni dovrai inviare una richiesta al GSE (Gestore dei servizi elettrici) perché ti comunichi la tariffa relativa al tuo impianto (a seconda del tipo di integrazione scelta).

Dalla risposta del GSE in poi, **riceverai con un bonifico la tariffa incentivante sui kWh effettivamente prodotti dal tuo impianto con cadenza bimestrale,** compresi gli arretrati.

Sportello Energia

Comune	Giorno	Luogo
Casale sul Sile	Giovedì 9.00 - 11.00	Municipio
Ceggia	Mercoledì 17.00 - 19.00	Municipio
Concordia Sagittaria	Lunedì 13.00 - 15.00	Municipio
Marcon	Lunedì 16.00 - 18.00	Ufficio tecnico (via Vittorio V.to)
Noventa di Piave	Giovedì 12.00 - 14.00	Biblioteca
Portogruaro	Lunedì 10.00 - 12.00	Villa Comunale
Quarto D'Altino	Giovedì 16.30 - 18.30	Municipio
S. Stino di Livenza	Mercoledì 14.00 - 16.00	Sala Riunioni Municipio (piano terra)
Torre di Mosto	Mercoledì 10.00 - 12.00	Municipio

Per maggiori informazioni

www.fonti-rinnovabili.it
www.qualenergia.it
www.viviconstile.org

Tel: 393/7172147

Skype: sportelloenergiave

email: venetosolare@energiacomune.org

www.energiacomune.org

 **ENERGIACOMUNE**
Sportello Informativo per il risparmio energetico e l'acquisto di pannelli solari

Gestito da
 **LEGAMBIENTE**

Con il patrocinio delle
 **PROVINCIA DI VENEZIA**

Comuni di:
Casale sul Sile, Ceggia,
Concordia Sagittaria, Marcon,
Noventa di Piave, Portogruaro,
Quarto D'Altino, S.Stino di Livenza,
Torre di Mosto

**SOLARE
FOTOVOLTAICO
A CASA
NOSTRA!**

Il pannello solare fotovoltaico è quella tecnologia che trasforma l'energia del sole in corrente elettrica. Il "conto energia" è un meccanismo che remunera la corrente prodotta dai pannelli solari fotovoltaici, attraverso una tariffa molto incentivante.

Questa tariffa, erogata dal GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) per gli impianti "domestici" nel 2008, varia tra 0,40 e 0,49 euro al kWh per 20 anni. Lo Stato, cioè, premia questa cifra per ogni kWh prodotto da tuo impianto solare. In più si risparmia (meccanismo dello "scambio sul posto"): oltre a venire incentivati per la produzione di energia pulita, si può anche scontare energia prodotta dalla propria bolletta, evitando così di comperarla dal gestore e, se ne produci in più, puoi usare il surplus nelle bollette successive. Convieni comunque produrne solo quanta ce ne serve su base annua. Se invece rinunci all'autoconsumo dell'energia che produci, ti viene dato l'incentivo su tutta l'energia che hai prodotto e la puoi inoltre vendere ad una tariffa minima pari a circa il 50% dell'attuale costo di mercato: il beneficio economico è quindi dato dall'incentivo più il ricavo di vendita. L'opzione di vendita, comunque, non è particolarmente appetibile per le famiglie che installino l'impianto sul tetto della propria abitazione principale.

Come si fa domanda?

L'iter prevede la richiesta al gestore della rete locale (Enel) di un punto di connessione per la cessione della corrente. Una volta ottenuto, si installa l'impianto e, al termine dei lavori si richiede al GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) la concessione della tariffa incentivante. Entro 60 giorni dalla ricevuta della richiesta, il GSE la concede, e gli importi decorrono dal giorno di entrata in funzione dell'impianto. L'incentivo (tariffa incentivante x kWh prodotti) viene erogato dal GSE bimestralmente se l'importo è superiore a 250 euro, altrimenti al termine del bimestre successivo.

Quanto costa un pannello fotovoltaico?

Un **impianto fotovoltaico** (chiavi in mano) domestico (circa 3 kilowatt di picco) viene a **costare mediamente circa 7.700 euro al kWp installato**. Un kWp occupa dai 7 ai 12 mq di superficie a seconda della tecnologia scelta. Per un impianto minimale da 1 kWp, comprese le strumentazioni ed accessori necessari, il costo va dagli 8.000 agli 11.000 euro. In generale **il prezzo varia in funzione della qualità dei pannelli**, della loro resa e della tipologia di installazione che il tetto consente.

Incentivi

Nella prima fase del progetto "Energia Comune", lo sportello ha raccolto **l'adesione di 150 famiglie** che hanno poi costituito un gruppo di acquisto per i pannelli solari. Questo ha permesso:

- la fornitura omogenea di **prodotti di qualità** per tutti;
- la possibilità di avere un **servizio di installazione "chiavi in mano"**, risparmiando a tutti tempo e risorse economiche;
- **l'abbattimento del costo di acquisto** del 15-20% circa: considerati i prezzi medi di mercato, siamo riusciti a passare **da 7.700 € a 6.000 € per 1 kWp di solare fotovoltaico e da 1.200 € a 900 € per 1 mq di solare termico**;
- **il grande risparmio economico sulle bollette**, che vengono sensibilmente ridotte grazie all'installazione degli impianti solari;
- la possibilità di ottenere gli **sgravi fiscali del 55%** o di godere degli **incentivi dati dal Conto Energia**;
- **l'accesso agevolato ai crediti** per l'installazione di strumenti di efficienza energetica, scegliendo fra i prodotti migliori offerti dalle banche locali.

Perché farlo?

- 1 Perché il costo dell'energia aumenterà sempre di più ogni anno, a causa del costo del petrolio.
- 2 Perché fai del bene all'ambiente.
- 3 Perché rientri della spesa in pochi anni.

Cose da sapere

- **Il valore della tariffa incentivante dipende dall'integrazione dell'impianto rispetto all'immobile.** Più è integrato, maggiore è la tariffa.
- Se fai lavori di ristrutturazione nella tua casa con criteri di efficienza energetica **la tariffa può aumentare fino ad un massimo del 30%**.
- Se **ricevi più del 20% dei contributi pubblici** in conto capitale per comprare l'impianto fotovoltaico, non accedi al Conto Energia.
- L'incentivo è previsto solo per **impianti collegati alla rete** e per cui sono state ottenute tutte le autorizzazioni.
- **L'incentivo dura 20 anni**, ma il risparmio derivante dall'autoconsumo dell'energia proseguirà fintantoché l'impianto produrrà energia elettrica.
- **Il costo dell'energia aumenta ogni anno del 4-10%**. Il tuo risparmio quindi aumenterà in termini economici, in maniera conseguente.
- Nel **gennaio 2009 le tariffe incentivanti** verranno ritoccate **leggermente al ribasso**.
- Mediamente il **tempo di rientro dell'investimento è di 10 anni**. Nei rimanenti dieci anni di finanziamento si realizza anche un piccolo utile.
- È buona idea stipulare, nella realizzazione dell'impianto, una **polizza assicurativa all risk** (contro eventi atmosferici eccezionali, furto, danni).